

**□ Interrogazione n. 361**

*presentata in data 11 maggio 2011*

a iniziativa del Consigliere Carloni

**“Contributi Razza del Cavallo del Catria”**

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere Mirco Carloni,

Premesso:

*che* il territorio della Regione Marche, e nello specifico il comprensorio del Massiccio del Monte Catria, vetta appartenete alla Catena Montuosa degli Appennini è la terra che ha dato e continua a dare i natali alla “Razza del Cavallo del Catria”;

*che* tale Razza nasce da una lunga, accurata e continuata ricerca, nel miglioramento della specie che ha portato alla creazione di due linee di sangue: una linea specifica per la produzione di cavalli destinati alla macellazione, ed una seconda linea di sangue studiata e migliorata, per la riproduzione di cavalli destinati al Turismo Equestre e alle competizioni sportive;

*che* entrambe le linee di sangue sono riconosciute in un'unica razza che prende il nome come sopra detto “Razza del Cavallo del Catria” inserita nell'elenco delle Razze Autoctone Italiane;

*che* la Regione Marche ha contribuito ad incentivare l'incremento e la produzione, consentendo ad ogni allevatore di accedere ad un contributo pari a 200 euro l'anno per Cavallo e al rimborso del 40% per l'acquisto di ogni capo regolarmente registrato ed iscritto all'albero genealogico della razza;

*che* al momento attuale centinaia di allevatori sono in attesa di poter accedere a tali agevolazioni seppur minime,

*che* tali agevolazioni sono oggi messe in discussione dalla Regione Marche, la quale tramite l'Assessorato all'Agricoltura sta progettando un blocco parziale alla elargizione di tali contributi;

*che* tale blocco dei finanziamenti, proprio perché parziale è ulteriormente peggiorativo, in quanto risulterebbe che potranno continuare ad accedere solo coloro che ne hanno fatto richiesta in passato, mentre tutti gli allevatori emergenti si vedrebbero preclusa questa possibilità;

*che* tale eventualità arrecherebbe un grave danno economico a carico dei nuovi allevatori in relazione sia alla gestione dell'attività, sia alla competitività sul mercato, perché chi sarà beneficiario del contributo avrà la possibilità di vendere la carne o l'intero animale a minor prezzo.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

1) se è informata dell'esistenza di una procedura in atto circa l'ipotesi di un blocco parziale relativo alla concessione di contributi a favore degli allevatori del “Cavallo del Catria”;

2) se intende eventualmente intraprendere un dialogo con le Associazioni di categoria per definire tale problematica;

3) quali interventi intende adottare al fine di risolvere la situazione di numerosi allevatori che, facendo affidamento sulla normativa regionale, hanno avviato un'attività tesa a migliorare ed incrementare la produzione della “Razza del Cavallo del Catria”.